



COMUNE DI VEGLIE
Provincia di Lecce

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13.01.2020

PREMESSA:

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, esprimono le loro opinioni, confrontano le proprie idee e discutono liberamente nel rispetto delle regole.

Art. 1 - FINALITA'

Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha lo scopo di:

- a) Far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa, stimolandoli alla riflessione su tematiche che riguardano la loro società di appartenenza, ristretta o allargata;
- b) Rendere i ragazzi protagonisti attivi della vita democratica del territorio attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
- c) Accompagnare i ragazzi in un cammino di crescita personale

Art.2 - REGOLAMENTO

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

Art. - COMPETENZE

Rientrano nella competenza del Consiglio comunale dei ragazzi i seguenti argomenti:

- Politica ambientale
- Sport
- Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo
- Cultura e Spettacolo
- Pubblica istruzione
- Rapporti con l'UNICEF
- Legalità
- Solidarietà

Art.4 - FUNZIONI

Il C.C.R. è un organismo che, principalmente, ha funzioni propositive e consultive da esplicitare attraverso proposte, pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali su varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile.

Art.5 - COMPOSIZIONE

Il C.C.R. è composto da n° 16 Consiglieri, rispettando il principio della parità di genere, compreso il Sindaco, così suddivisi:

- n.8 eletti fra i frequentanti il I Polo
- n.8 eletti fra i frequentanti il II Polo

Art.6 - DURATA IN CARICA

Il C.C.R. , il Sindaco e la Giunta durano in carica due anni.

Le elezioni per il rinnovo del CCR si tengono ogni due anni.

Art.7 - CANDIDATI

Possono essere candidati alla carica di consigliere tutti gli alunni delle classi 1^ e 2^ della scuola media e delle classi 5^ delle scuole elementari.

La composizione della lista deve essere formata rispettando la parità di genere e garantendo almeno un terzo di ambo i sessi.

Art.8 - REFERENTI C.C.R.

Ogni Istituto comprensivo coinvolto nomina un referente di progetto con lo scopo di facilitare e coordinare i lavori C.C.R.

Art. 9 - CAMPAGNA ELETTORALE

Le norme per la disciplina della campagna elettorale devono essere fissate d'intesa con il corpo insegnante di ogni plesso scolastico coinvolto.

Art.10 - SEGGI ELETTORALI

Le votazioni si svolgeranno entro la prima decade del mese di novembre.

Saranno predisposti:

- 1 seggio elettorale per ogni plesso di scuola primaria.
- 1 seggio elettorale per ogni plesso della scuola secondaria.

Il seggio sarà costituito da un presidente e da 4 scrutatori che si sono resi disponibili tra tutti gli studenti aventi diritto al voto non candidati; uno fra questi avrà le funzioni di segretario.

Tutte le operazioni avranno il supporto dei referenti CCR dei rispettivi plessi.

Art.11 - VOTAZIONI

I rappresentanti saranno eletti con voto segreto secondo le seguenti modalità:

Ogni elettore riceverà dal Presidente di seggio una scheda sulla quale sono riportati i nominativi dei candidati alla carica di Consigliere.

Nella votazione possono essere date due preferenze garantendo la parità di genere.

Art.12 - SCRUTINIO

Le operazioni di scrutinio avranno inizio immediatamente dopo la chiusura dei seggi

Sono proclamati eletti Consiglieri del C.C.R. i candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti rispettando il principio di parità di rappresentanza dei sessi.

L'elenco dei Consiglieri eletti sarà comunicato al Sindaco e ai Dirigenti scolastici.

Art.13 - PRIMA RIUNIONE DEL C.C.R.

Entro la fine del mese di novembre, su convocazione del Sindaco, si svolge la prima riunione del Consiglio comunale dei Ragazzi presso la sala Consiliare del Comune.

Nella prima riunione, alla presenza del Sindaco o di un delegato, il Consiglio dei Ragazzi, elegge al proprio interno il Sindaco dei Ragazzi, il Vice Sindaco (rappresentante del Polo Didattico che non ha espresso il Sindaco) e la Giunta composta da n. 4 Consiglieri nel rispetto del principio di parità di genere.

Art.14 - COMPETENZE DEL SINDACO

Il Sindaco dei Ragazzi ha il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute, di convocare e presiedere la Giunta, di curare i rapporti con il Consiglio Comunale degli adulti.

Il Vice Sindaco fa le veci del Sindaco in caso di assenza od impedimento temporaneo.

Art.15 - COMPETENZE DELLA GIUNTA

La Giunta eletta si riunisce, in orario extrascolastico, per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La Giunta collabora con il Sindaco e svolge il suo compito attraverso pareri collegiali.

Spetta alla Giunta l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle proposte del C.C.R.

Art.16 – PERIODICITA' E SEDE DELLE RIUNIONI

Il Consiglio comunale dei Ragazzi si riunisce almeno tre volte l'anno nel corso del suo mandato per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi, si tengono presso la sala consiliare del Municipio o nei locali delle scuole.

Art.17 – DELIBERAZIONI

Le decisioni prese dal C.C.R., sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate e sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti.

Art.18 – REVOCA/SOSPENSIONE DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE

In caso di comportamenti non rispettosi di persone, leggi, norme o regolamenti da parte di un Consigliere, il Consiglio Comunale dei ragazzi può deciderne la sospensione e/o la revoca dell'incarico.

Sospensione: la sospensione viene decisa e quantificata, dai consiglieri, dopo l'analisi dei fatti e la relativa discussione.

Riammissione: decorso il periodo di sospensione, il Consigliere viene riammesso.

Espulsione: avviene per comportamenti ritenuti dai Consiglieri del C.C.R.R. gravemente scorretti.

Tutti i provvedimenti sono validi se adottati con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

Si procede con votazione segreta.

Alle sedute in cui il C.C.R.R. discute della sospensione o espulsione di un consigliere, l'interessato non potrà essere presente.

Art.19 – L'Amministrazione Comunale stanZIA ogni anno un contributo per la realizzazione delle iniziative del CCR ragazzi.

Art. 20 – Il presente regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale di Veglie.